

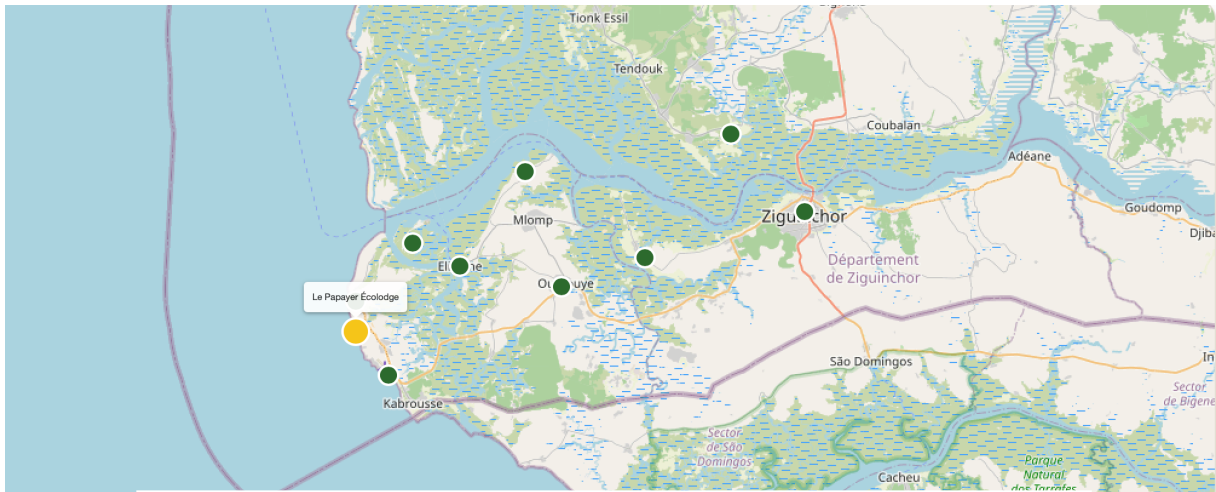
Diario di viaggio: Immersione in **Casamance**

Scoperte ed escursioni con partenza dal Papayer Ecolodge - Cap Skirring

Mappa delle nostre escursioni immersive

Il Papayer Ecolodge è la vostra base: da qui partono tutte le nostre escursioni, verso le isole, i bolong, i villaggi diola e i mercati. Toccate un punto per scoprirlo.

(Foto: Le Papayer Ecolodge - tutti i diritti riservati)



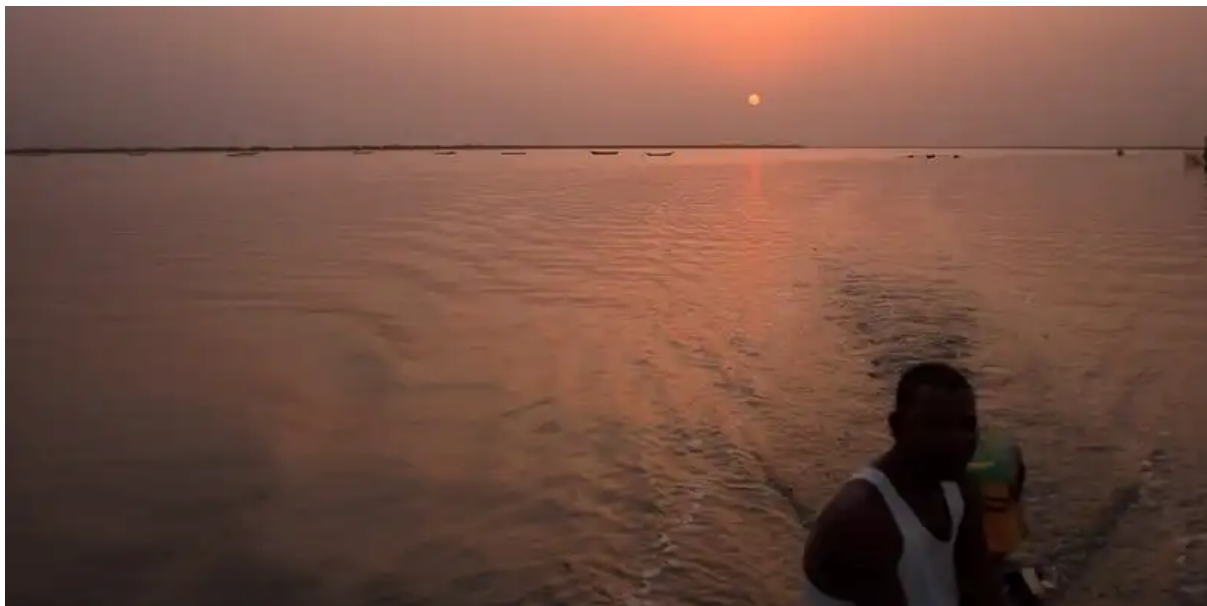
Le destinazioni delle nostre escursioni, intorno al Papayer Ecolodge.

Le grandi guide si fanno rare, e quelle che restano onorano il sapere dei loro antenati. Una grande guida possiede due qualità preziose: parlare con disinvoltura la lingua dei propri ospiti e sapere esattamente a chi si rivolge. Perché la Casamance è un mosaico di popoli

— Diola, Mandinka, Peul, Balanta, Bainouk, Manjaque, Mancagne, Wolof, Serer — riuniti da lingue, credenze e usanze diverse, animiste, cristiane e musulmane. Le nostre guide conoscono questo mosaico etnico dall'interno: sanno, da un villaggio all'altro, quali tradizioni rispettare e come instaurare il dialogo. È questa doppia padronanza — della lingua e del territorio — che trasforma una visita in un vero incontro.

A LA CARTA

Le nostre escursioni, destinazione per destinazione



Carabane, l'isola senza automobili

Antico scalo coloniale situato alla foce del fiume, Carabane si raggiunge in piroga. Vicoli di sabbia, vecchia chiesa, spiagge deserte e pranzo con i piedi nell'acqua: una parentesi fuori dal tempo.

L'isola di Carabane, situata alla foce del fiume Casamance, possiede una storia ricca e movimentata che ne fa una testimonianza importante del periodo coloniale nell'Africa occidentale. Ceduta alla Francia nel 1836 dal capo del villaggio locale, divenne rapidamente la prima capitale amministrativa e il primo grande emporio commerciale francese della Casamance. Nel XIX secolo, Carabane fu un vivace crocevia strategico, fungendo dapprima da centro della tratta degli schiavi, per poi prosperare grazie al commercio di arachidi, riso, gomma e cotone. Tuttavia, agli inizi del XX secolo, l'isola iniziò un progressivo declino: il pescaggio limitato per le grandi navi e lo sviluppo delle infrastrutture terrestri spinsero l'amministrazione coloniale a trasferire la capitale a Ziguinchor nel 1904. Oggi quest'isola tranquilla, dove non circola alcuna automobile, è rimasta sospesa nel tempo e offre ai visitatori uno scorcio del suo prestigioso passato attraverso i resti coloniali inghiottiti dalla vegetazione, l'antico penitenziario e l'imponente chiesa in stile bretone, eretta nel 1885.

Giornata 4x4 + piroga + Bagno



I lamantini della Pointe Saint-Georges

Risaliamo il fiume alla ricerca dei lamantini — e talvolta dei delfini. Sul posto, la salita sul grande kapokier offre una vista vertiginosa sulla Casamance, prima di un pranzo di fronte all'acqua.

La Pointe Saint-Georges, incastonata sulla riva meridionale del fiume Casamance, è uno degli ultimi rifugi naturali in Senegal per il lamantino africano (*Trichechus senegalensis*), un mammifero acquatico discreto e protetto. Spesso soprannominato la “sirena del fiume”, questo grande erbivoro pacifico trova nei bolong e nelle acque calme bordate di mangrovie della Pointe Saint-Georges un ecosistema ideale, ricco di praterie marine di cui si nutre quotidianamente. L'osservazione di questi animali affascinanti, che possono raggiungere diverse centinaia di chili, avviene nel massimo rispetto: le escursioni, organizzate in piroga tradizionale, privilegiano un approccio silenzioso per non disturbare la loro tranquillità. Questo sito, che testimonia la ricchezza ornitologica e acquatica della regione, illustra perfettamente l'importanza degli sforzi locali di conservazione, volti a proteggere questo fragile santuario dalle minacce ambientali e dal bracconaggio, garantendo così la sopravvivenza di questa fauna emblematica della Casamance.

Giornata 4x4 + Fauna



I bolong selvaggi di Boudédiète

Ai confini della Casamance, al confine con la Guinea-Bissau, ci addentriamo in piroga nei bracci di mangrovia più incontaminati della regione. Silenzio, uccelli, pesca nei bolong: la Casamance più segreta.

Situati nel cuore della Bassa Casamance, i bolong selvaggi di Boudédiète rappresentano l'anima segreta e preservata della regione. Addentrarsi in questo labirinto naturale a bordo di una piroga tradizionale significa lasciare il mondo moderno per entrare in un santuario dove solo la marea detta il ritmo. Questo complesso intreccio di bracci di mare, isolotti e fitte mangrovie forma un ecosistema di eccezionale ricchezza, autentico vivaio per la biodiversità marina locale. È uno spazio di silenzio assoluto, interrotto soltanto dal lieve sciabordio dell'acqua contro l'imbarcazione o dal richiamo lontano di un uccello migratore. Oltre alla sua bellezza selvaggia, Boudédiète offre ai viaggiatori un'esperienza di immersione totale: qui si pratica una pesca artigianale rispettosa, si osserva una rara avifauna e, dietro ogni meandro, si scopre lo stile di vita ancestrale delle popolazioni locali che vivono in perfetta simbiosi con queste acque ricche di risorse. È, per eccellenza, la destinazione degli amanti della natura autentica alla ricerca della Casamance più misteriosa e incontaminata.

**Giornata in piroga +
Pesca**



Essaout, il villaggio delle ostriche

Pesca alla traina del barracuda lungo il corso d'acqua, poi arrivo al villaggio delle ostriche di mangrovia: un picnic con ostriche fresche raccolte dalle radici della mangrovia, come in nessun altro luogo.

Situato nel cuore delle zone umide della Bassa Casamance, non lontano dal confine con la Guinea-Bissau, il villaggio di Essaout è una tappa imperdibile per scoprire lo stile di vita casamancese legato al fiume. Il villaggio è particolarmente noto per il suo rapporto simbiotico con la mangrovia, un ecosistema in cui regna l'ostrica di mangrovia (*Crassostrea gasar*). A differenza delle ostriche d'allevamento, queste ostriche si fissano naturalmente sulle radici aeree (le radici a trampolo) delle mangrovie, che affondano nelle acque salmastre dei bolong. Raccolte a mano, spesso con la bassa marea dalle donne del villaggio, queste ostriche selvatiche sono rinomate per il loro intenso gusto iodato, la polpa soda e il sapore unico, frutto dell'incontro tra l'acqua dolce del fiume e le maree salate dell'Atlantico. Gustare queste ostriche fresche, raccolte pochi istanti prima direttamente ai piedi della mangrovia, è un'esperienza culinaria autentica e senza filtri, vero riflesso della generosità e della conservazione dell'ecosistema di questa parte remota della Casamance.

Giornata in piroga + Pesca + Degustazione di ostriche



Udienza dal re di Oussouye

Un incontro raro con il re di Oussouye, custode delle tradizioni diola (preparate le vostre domande). La giornata prosegue in un laboratorio artigianale di anacardi e verso il misterioso villaggio di Djiromaïte.

Nel cuore del paese Diola, l'escursione a Oussouye offre il raro privilegio di incontrare il Re Sibiloumbaye Diedhiou, custode spirituale e garante delle tradizioni ancestrali del suo popolo. Ben più di una semplice visita, questa udienza presso la corte reale permette di avvicinarsi all'essenza della società Diola, dove la leadership tradizionale svolge ancora un ruolo fondamentale nella mediazione, nella risoluzione dei conflitti e nella preservazione della coesione sociale. Il re, vera autorità morale che vive nel rispetto dei riti secolari, incarna la saggezza di una cultura che ha attraversato i secoli conservando la propria identità profonda. Questo scambio, improntato a solennità e rispetto, è un'immersione unica in un mondo in cui l'animismo e le credenze locali continuano ad animare la vita quotidiana dei villaggi, offrendo ai viaggiatori una preziosa prospettiva sulla ricchezza del patrimonio culturale e spirituale della Casamance.

**Giornata 4x4 +
Cultura**



Énampor, l'architettura diola

La celebre casa a impluvium: un'enorme abitazione rotonda in terra e paglia, progettata per raccogliere l'acqua piovana al centro. Pranzo sotto il suo tetto, al fresco, in un autentico villaggio diola.

Immerso nel cuore del paese Diola nella Bassa Casamance, il villaggio di Énampor illustra perfettamente l'ingegnosità dell'architettura locale attraverso le sue celebri case a impluvium. Vere fortezze circolari in terra e paglia, queste abitazioni uniche possiedono un tetto inclinato verso l'interno che converge in un'ampia apertura centrale. Questo ingegnoso sistema permette di raccogliere l'acqua piovana direttamente in una vasca al centro del cortile interno per soddisfare le esigenze della casa, proteggendo al contempo le pareti in banco dall'erosione e garantendo una freschezza naturale costante. Forte simbolo della vita comunitaria e della resilienza del popolo Diola, visitare Énampor significa immergersi in un patrimonio architettonico sorprendente, in cui ogni dettaglio risponde alle sfide del clima tropicale e alle tradizioni della condivisione familiare.

**Giornata 4x4 +
Patrimonio**



Casa a impluvium e villaggio di Afiniam con il suo bolong

Navigazione e pesca nel bolong di Afiniam, poi pranzo nella grande casa a impluvium del villaggio. Una giornata seguendo il corso dell'acqua, tra risaie, mangrovie e ospitalità diola.

Immerso nel cuore dei bolong della Bassa Casamance, il villaggio di Afiniam è un santuario dove convivono armoniosamente fede cristiana e tradizioni animiste, il tutto costeggiato da un sinuoso bolong ideale per una navigazione tranquilla tra mangrovie e risaie. Questo luogo unico si distingue per la sua imponente grande casa a impluvium, capolavoro dell'architettura diola in terra e paglia, la cui struttura circolare e il tetto inclinato verso una vasca centrale consentono una gestione ingegnosa dell'acqua e una freschezza naturale costante. Offrendo ai visitatori un'immersione totale, questo sito eccezionale permette anche di trascorrere la notte sotto il suo tetto protettivo per vivere un'esperienza sensoriale rara, cullati dalla quiete e dalla storia di questo autentico villaggio, dove l'anima della Casamance si rivela pienamente tra terra, acqua e spiritualità.

Giornata 4x4 + piroga + Pesca + architettura diola



Ziguinchor, la capitale del Sud

La grande città della Casamance, i suoi mercati traboccanti di colori e frutta, il suo artigianato e la quiete dell'Alliance Française per il pranzo. Il cuore pulsante della regione.

Vero polmone economico e capitale storica della Casamance, Ziguinchor è una città meticcia che pulsa al ritmo degli scambi e della Teranga senegalese. L'anima della città risiede soprattutto nei suoi vivaci mercati, come quello di Saint-Maur, dove si intrecciano profumi di spezie, bancarelle colorate di frutti esotici e raffinato artigianato locale. Passeggiare per le sue strade significa immergersi in un'atmosfera autentica, dove la quotidianità è scandita da incontri calorosi all'ombra dei grandi kapokier. Tra facciate dai colori coloniali segnate dal tempo e il fermento del porto fluviale, Ziguinchor offre un'immersione urbana sorprendente, ideale per scoprire il cuore pulsante della regione, prima di concedersi una pausa rilassante all'Alliance Française, vera oasi di quiete culturale nel mezzo del gioioso fermento della città.

Giornata 4x4 + Mercati



Niomoune e le isole Karone

Rotta verso l'arcipelago delle Karone in piroga. Niomoune e i suoi quattro quartieri, la sua atmosfera mistica, i suoi pescatori: un'immersione insulare lontano da tutto, con pranzo in un campement del villaggio.

Immerso nel cuore del labirintico arcipelago delle Karone, Niomoune si raggiunge in piroga attraverso un dedalo infinito di mangrovie e bracci di mare. Diviso in quattro quartieri distinti, il villaggio di Niomoune emana un'atmosfera mistica e fuori dal tempo, profondamente plasmata dai Karoninqués, un ramo singolare del popolo diola. Storicamente isolati dall'insularità del loro territorio, i Karoninqués hanno preservato con forza la propria cultura, i riti ancestrali e un'organizzazione sociale unica, caratterizzata da un forte spirito comunitario e da un rapporto intimo con la natura. Esplorare Niomoune significa immergersi in questo straordinario stile di vita insulare, osservare il sapere dei pescatori locali, condividere un pranzo autentico in un campement del villaggio e respirare l'anima di una delle comunità più segrete e affascinanti della Casamance.

**Giornata 4x4 + piroga +
Isola**



Villaggio di Djembering e il gigante della savana

Nel cuore del villaggio veglia il più grande kapokier del Senegal — un albero colossale, luogo di incontro e di storie. La visita prosegue nel vicino ecoparco, a due passi dal lodge.

Situato a due passi dal lodge, il villaggio di Djembering custodisce uno dei tesori naturali più impressionanti della Bassa Casamance: un gigantesco kapokier sacro, vero gigante della savana e custode secolare delle tradizioni locali. Questo maestoso albero, le cui radici tabulari si estendono spettacolarmente sul terreno, è molto più di un semplice albero straordinario; è un luogo di incontro spirituale e un forte punto di riferimento della memoria per gli abitanti. Ricco di storie e leggende tramandate di generazione in generazione, questo sito invita alla contemplazione e al rispetto delle forze della natura, prolungando idealmente la scoperta verso il vicino ecoparco per un'immersione totale al ritmo della brousse casamancese.

½ giornata 4x4 + Natura + cultura



Cap Skirring, dal mercato alla notte

Il villaggio, il suo mercato artigianale, le piroghe colorate; e la sera, cene-spettacolo e musica dal vivo fanno ballare abitanti e viaggiatori fino a tardi. La Casamance in festa.

Bagnata dall'Oceano Atlantico, Cap Skirring vibra al ritmo di una doppia identità, oscillando tra la tranquillità del suo villaggio costiero e una vivace vita notturna, tra le più calorose. La giornata inizia con l'animazione variopinta del mercato artigianale e con l'arrivo mattutino delle piroghe multicolori cariche di pesce fresco. Ma è al calar della notte che la località balneare rivela l'altro suo volto: le vibrazioni della musica dal vivo, dai ritmi tradizionali ai suoni afrobeats, risuonano nei bar e negli spazi festivi sulla spiaggia. Tra cene-spettacolo animate e incontri spontanei sotto le stelle, Cap offre allora una parentesi festosa e gioiosa in cui viaggiatori e abitanti celebrano insieme la leggendaria Teranga senegalese fino a tarda notte.

½ giornata + serata Villaggio + Musica